Siracusa. Sequestrati 3,8 milioni di prodotti cinesi non sicuri: indagini per scoprire i canali di approvvigionamento

Maxi sequestro di prodotti non sicuri posti in vendita in negozi gestiti da cinesi in provincia. E’ il risultato di un’attività condotta dalla Guardia di Finanza. Nel dettaglio, i controlli delle Fiamme Gialle si sono concentrati su Augusta, Avola, Francofonte, Pachino e Siracusa. Dieci le pattuglie impiegate. Numerose anche le irregolarità riscontrate, soprattutto per i cosmetici, i giocattoli, il materiale elettrico, la bigiotteria, tutti privi del marchio di conformità “CE”, spesso dissimulato dal loco China Export.Tutti gli articoli sequestrati erano posti sugli scaffari, quindi esposti per la vendita e per il successivo utilizzo. Individuati anche tre lavoratori in nero. Indagini in corso per risalire ai canali di approvvigionamento della merce illecita per per arrivare alla disarticolazione della catena organizzativa e strutturale delle filiere illecite. I prodotti sequestrati, secondo quanto previsto dalla legge, dovrebbero adesso essere distrutti.